

44

Firenze 15 Luglio 1878

Caro P. Denza

Avrà ricevuto la mia lettera rimandatale dal Prof. De Rossi, a cui io l'avevo mandata, perchè non sto qui a ripetere ciò che scrissi in fretta.

Qui non si è potuto finora fare il progetto del programma per il Congresso, perchè aspettavamo di poter parlare col sig. Tordaco, il quale manca spesso ai bagni di Montecatini. Lunedì sera faremo in ogni modo una adunanza in cui verrà fatto noto ai membri il programma che è già preparato, e dopo d'averlo stato discusso e approvato glielo manderemo senza indugio. Sarà bene che le conferenze pubbliche siano tre sole cioè Doljani,

Deuka e Del Cairo. Il tema da trattarsi è rimesso ~~al loro~~ scelta.
Cominciò pure liberamente con Visone per rinfresco come fu fatto a Napoli. Noi non possiamo far altro che appo-
vare.

Quando Ella anderà a Roma, ovvero quanto ritornerà, la prego di passare da Firenze e trattenermi almeno un'ora, nata, giacchè la sua venuta sarà di grande utilità per nostro Comitato Ordinatore del Congresso. Senza qui da noi, e lo gradiremo moltissimo.

Le preta mille saluti
Suo Affez^{mo}
F. Cecchi S. S.